

Una rete di reti - Meeting della Comunità Italiana Data Steward

28 Novembre 2025

La Comunità Data Steward del CNR

Roberta Ferretti

<https://orcid.org/0000-0002-1985-2145>

IL CNR IN NUMERI



Consiglio Nazionale
delle Ricerche



Primo ente di
ricerca per
personale
impegnato
nella ricerca

>9.000



Il CNR conta su un patrimonio umano di
oltre 9.300 dipendenti, di cui **8.713**
costituiscono la **rete scientifica** dell'Ente

58%

ricercatori e ricercatrici

88 230 141



Istituti
di ricerca



Sedi e laboratori
sul territorio



Sedi nel
sistema
universitario

30



Unità di Ricerca
presso terzi

3



Basi di ricerca
permanenti ai poli

1



Nave
Oceanografica
«Gaia Blu»

7 Dipartimenti

Scienze fisiche e tecnologie della materia

Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente

Scienze Biomediche

Ingegneria - ICT e Tecnologia per l'Energia e i Trasporti

Scienze Umane e Sociali Patrimonio Culturale

Scienze Chimiche e Tecnologie dei Materiali

Scienze Bio-Agroalimentari

361



Famiglie di brevetti

64



Imprese spin off

51



Accordi bilaterali
con 37 paesi



Il CNR si rivolge alla **società** attraverso
numeroso iniziative aperte al grande
pubblico quali **mostre scientifiche**
interattive, **exhibit** presso i principali **science**
center italiani e stranieri, conferenze ed
eventi di divulgazione. Tra le mostre più
recenti 'Antropocene. La Terra a ferro e
fuoco', 'Aqueae. Il futuro è nell'oceano' e
'Artico. Viaggio interattivo al Polo Nord'
illustrano temi di ricerca strategici per l'Ente.
Le 100 edizioni realizzate finora hanno
registrato circa

1.000.000

di visitatori e visitatrici



Una particolare attenzione è rivolta
al mondo della **scuola** a cui sono
dedicati progetti divulgativi,
laboratori e kit didattici, incontri,
corsi di aggiornamento per docenti.

Su tutto il territorio nazionale,
inoltre sono attivi **progetti PCTO**.



Tra i primati dell'Ente,
anche quello del primo
nome a dominio registrato
in Italia: **cnuce.cnr.it**,
registrato a Pisa nel 1987.
Da allora, il CNR gestisce e
mantiene le attività dei
domini .it attraverso
Registro.it, l'anagrafe dei
nomi a dominio italiano



Bilancio complessivo 2023*
1.737.556.009 €

59%

Entrate da terzi

*Fonte Rendiconto generale 2023, entrate complessive



Nel **2023**, il CNR **ha celebrato 100 anni** dalla sua istituzione: era infatti il
1923 quando, presso la sede dell'Accademia Nazionale dei Lincei, sotto
la presidenza di **Vito Volterra**, il Consiglio Nazionale delle Ricerche
nasceva come 'ente morale' con il compito di svolgere attività di
formazione, promozione e coordinamento della ricerca in tutti i settori
scientifici e tecnologici

OPEN SCIENCE @CNR

Berlin Declaration

L'11 Settembre del **2012** il Consiglio Nazionale delle Ricerche firma la **Dichiarazione di Berlino**

Position Statement on Open Access

Nel **2013** il Consiglio Nazionale delle Ricerche firma, con i Presidenti di CRUI, ENEA, INFN, INGV e ISS, il “**Position statement**” sull'accesso aperto ai risultati della ricerca in Italia.

Open Access Policies

Nel **2022** il CdA CNR adotta la Policy istituzionale e quella gestionale sull'**accesso aperto** ai prodotti della letteratura scientifica CNR sviluppate dal GdL dedicato interno all'Ente

Open Science Roadmap

Nel **2023** il CdA del CNR adotta la **Roadmap per la Scienza Aperta** prodotta dal Gruppo di Lavoro omonimo interno all'Ente.

ATTUARE LA ROADMAP DELLA SCIENZA APERTA

Istituzionalizzazione della scienza aperta



Sezione Open Science

Nel **maggio 2024** viene istituita una **Sezione Open Science** all'interno dell' Unità Pianificazione, Programmazione e Biblioteca Centrale, in collaborazione con l'Ufficio Agenda Digitale e Processi del CNR

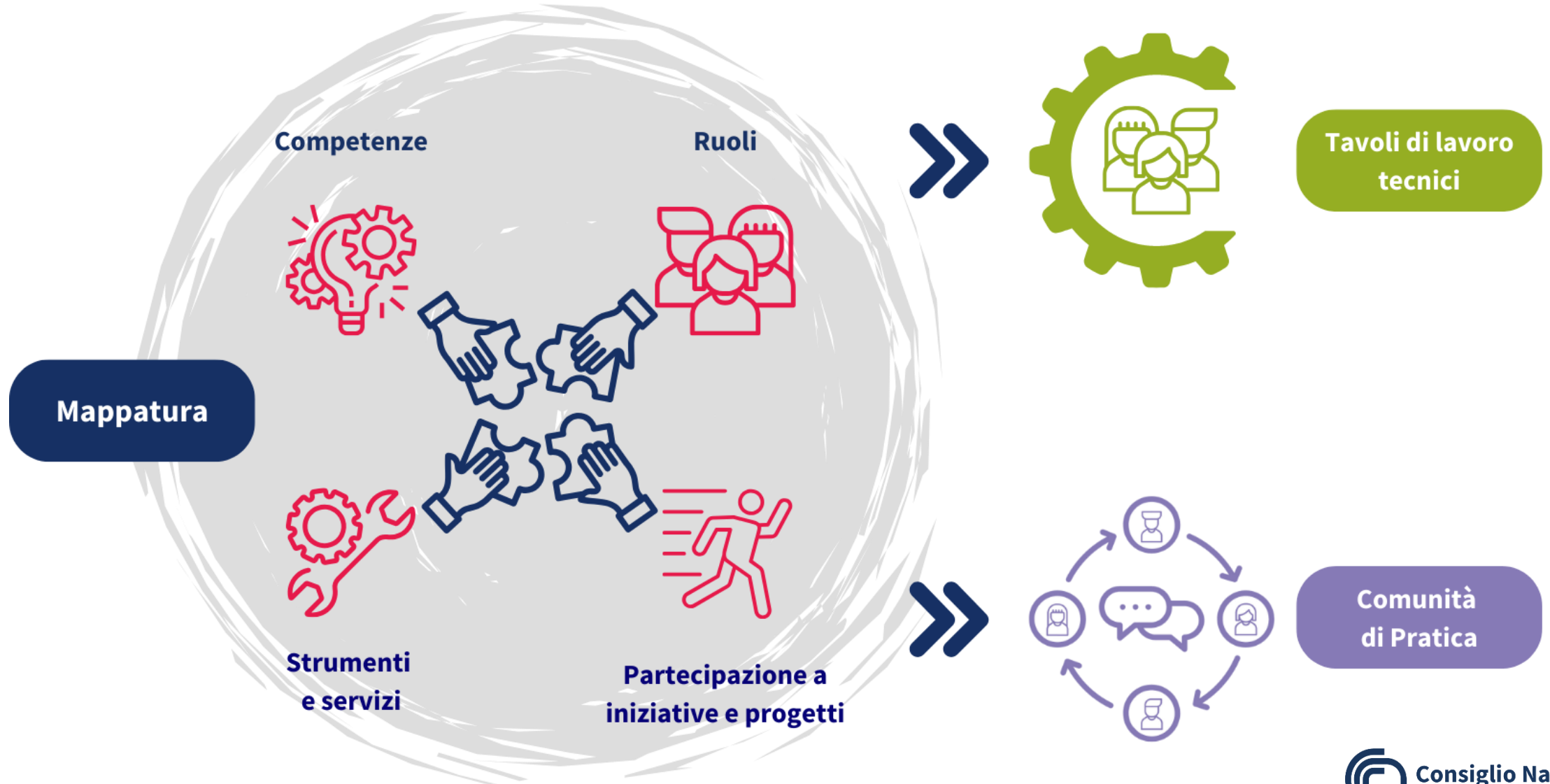
Implementation plan per la Roadmap Open Science



Il percorso interno al CNR



METODOLOGIA IMPLEMENTATIVA DELLA ROADMAP OS



IL RUOLO DEI DS NEL PIANO DI IMPLEMENTAZIONE OS

Ruolo Chiave

- I Data Steward CNR supportano la gestione, condivisione e accessibilità dei dati secondo i principi FAIR e Open Science.

Strategia CNR

- Creazione di una rete distribuita con **Data Steward per ciascuno dei 7 Dipartimenti**.
- Formazione mirata e competenze disciplinari specifiche.

Comunità di Pratica

- Mappatura iniziale e valorizzazione di **25 Data Steward già attivi nella CIDS**.
- Integrazione e coordinamento a livello dipartimentale e di infrastrutture di ricerca.

Obiettivi

- Risposte rapide alle esigenze dei ricercatori.
- Diffusione omogenea di pratiche FAIR.
- Rafforzamento della posizione del CNR nella gestione dei dati a livello nazionale e internazionale.



Comunità
di Pratica



Tavoli di lavoro
tecnici

CIDS – Comunità Italiana Data Steward

- Nasce nel contesto del Centro di Competenza ICDI e del progetto Skills4EOSC
- Circa 180 partecipanti
- **25 iscritti CNR**
- Manifesto pubblicato a Marzo 2025
(<https://doi.org/10.5281/zenodo.15129936>)

Manifesto

della

“Comunità Italiana Data Steward”

Autori: Giulia Caldoni (UNIBO), Sara Coppini (UNIBO), Roberta Ferretti (CNR-INM), Bianca Gualandi (UNIBO), Nikolett Ildiko Kis (UNITN), Vincenzo Maltese (UNITN), Francesca Marchegiani (INFN), Elda Osmenaj (IIT), Mauro Paschetta (POLITO), Valentina Pasquale (IIT), Gina Pavone (CNR-ISTI), Giulia Pedonese (CNR-ICL), Simone Sacchi (EUI), Andrea Solieri (UNIMORE), Alessia Spadi (CNR-OVI), Andrea Tarallo (CNR-IRET).

1. Premesse

I dati della ricerca sono una delle componenti fondamentali su cui si basano le scoperte scientifiche e per questo devono essere conservati e, quando possibile, resi accessibili pubblicamente, al fine di rendere la scienza aperta, riproducibile, trasparente e affidabile. Inoltre, l'evoluzione tecnologica ha incrementato enormemente la capacità di generare e acquisire dati, associando alla necessità primaria di reperirli, quella di imparare a raccoglierti, gestirli e analizzarli in modo opportuno ed efficace, nel rispetto dei principi etici e legali.

Nella visione della Commissione Europea (ma non solo), i dati sono posti al centro dell'innovazione e della ricerca per poter vincere le grandi sfide del futuro (cambiamento climatico, economia sostenibile, epidemie di massa), grazie anche al recente sviluppo dell'Intelligenza Artificiale.

In questo panorama è necessario supportare coloro che fanno ricerca nella produzione di dati quanto più possibile di qualità e *machine-readable*, ovvero FAIR (*Findable, Accessible, Interoperable, Reusable*) per l'uomo e per le macchine. Diventa evidente quanto sia fondamentale che le Università e gli Istituti di ricerca si impegnino a formare ed assumere Data Steward e in generale figure professionali competenti nella gestione dei dati della ricerca, considerandole come parte integrante del supporto alla ricerca.

In questo contesto internazionale, nell'ambito del tavolo di lavoro [ICDI \(Italian Computing and Data Infrastructure\)](#) e del progetto europeo [Skills4EOSC – “Skills for the European Open Science Commons: creating a training ecosystem for Open and FAIR science”](#) nasce la “Comunità Italiana Data Steward”.

2. Chi siamo

La “Comunità Italiana Data Steward (CIDS)” riunisce specialiste e specialisti della gestione dei dati della ricerca in Italia, che si riconoscono nel ruolo di Data Steward a prescindere dall'inquadramento ricevuto nell'istituzione a cui afferiscono.

In questo Manifesto definiamo “Data Steward” *“chi possiede ed utilizza nel proprio lavoro le competenze necessarie a gestire e valorizzare i dati della ricerca, per la loro massima fruizione da parte della comunità scientifica e della società, pur tutelando i diritti e gli interessi legittimi di tutti i*

LA COMUNITÀ DATA STEWARD DEL CNR



Contesto

- Crescente necessità di **gestione responsabile e FAIR** dei dati e prodotti della ricerca.
- Necessità di strutturare **competenze** e coordinamento all'interno del CNR.



Obiettivi principali

- Formalizzare una **rete istituzionale** di Data Steward e definire "**Chi sono i DS al CNR?**".
- Raccogliere e rispondere ai bisogni della comunità scientifica su **RDM e Open Science**.
- Definire **linee di azione strategiche** coerenti con politiche europee/nazionali.
- **Operare in sinergia** con la Sezione Open Science del CNR.

ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO

Coordinamento

- Attualmente **4 coordinatori** rappresentativi dei diversi Ambiti Disciplinari
- Collegamento con la **Sezione Open Science** dell'UPPBC e UADP come ponte verso la governance e supporto operativo

Strumenti organizzativi

- Canale Teams
- Sharepoint
- Costruzione di una mailing-list

Attività

- Meeting periodici
- Scrittura di un **documento di Visione**



Consiglio Nazionale delle Ricerche

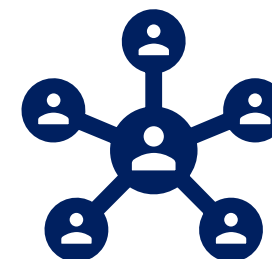
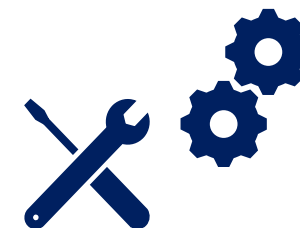
Documento di visione dei Data Steward del CNR

Verso una rete strutturata per la gestione
dei dati e dei risultati della ricerca

Roberta Ferretti (CNR-INM), Flavio Licciulli (CNR-ITB),
Lottie Provost (CNR-ILC), Andrea Tarallo (CNR-IRET), Emma Lazzeri (CNR)

LINEE D'AZIONE STRATEGICHE

- **Task 1 - Mappatura competenze e infrastrutture**
 - Identificazione delle figure di Data Steward nel CNR
 - Ricognizione delle risorse e dei servizi disponibili
- **Task 2 - Allineamento e potenziamento competenze / Formazione**
 - Formazione dedicata ai DS
 - Creazione di un gruppo di formatori ed estensione alla rete scientifica del CNR
- **Task 3 - Supporto all'implementazione delle buone pratiche di Research Data Management (RDM)**
 - Armonizzazione delle pratiche
 - Sviluppo di template e linee guida comuni
- **Task 4 - Networking interno ed esterno**
 - Formalizzazione e valorizzazione della rete DS del CNR
 - Collegamento con network nazionali/europei

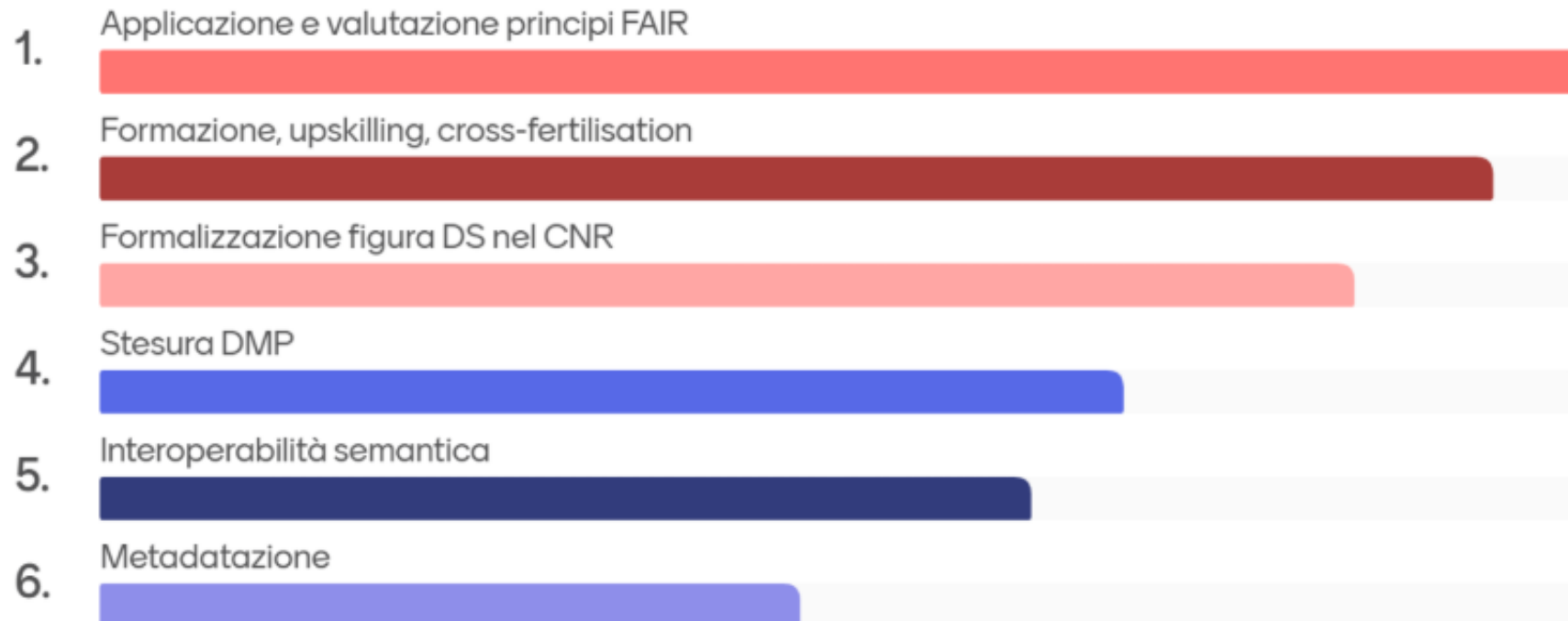


SONDAGGIO INTERATTIVO “SPEED NETWORKING DIGITALE”

scopo: far emergere la percezione condivisa delle **sfide** e delle **motivazioni**.

1. Qual è la **sfida** più grande nel tuo ruolo di data steward?
2. Quale **tema o competenza** ti appassiona di più?
3. Cosa ti aspetti dalla **rete DS@CNR**?

Il barometro delle idee



Priorità condivise sui temi RDM

PROSSIMI PASSI



- Finalizzare il **documento di Visione**, includendo spunti e suggerimenti derivanti dalla rete dei **DS@CNR**



- Creare piccoli **gruppi di lavoro operativi** sulle quattro linee d'azione strategiche identificate



- Attivare **corsi di formazione interni** tenuti da DS@CNR che già operano come formatori



- Avviare l'**attività di mappatura** di competenze e strumenti, cercando di raggiungere capillarmente tutti i Dipartimenti e gli Istituti del CNR



Grazie per l'attenzione!

roberta.ferretti@cnr.it

<https://orcid.org/0000-0002-1985-2145>